

Curriculum del Dott. Federico Tardioli

Dati Personali

Nato a Monte Cassiano (MC) il 26/08/1939

Residente a Jesi (AN)

Titoli di Studio

Diploma di Maturità Classica

Laurea in Medicina e Chirurgia, conseguita presso l'Università di Bologna

Specializzazione in Anestesia e Rianimazione, conseguita presso l'Università di Bologna

Attività Professionale

Dopo un breve periodo di lavoro presso il Pronto Soccorso dell'Ospedale di Jesi, ha lavorato per 23 anni, in qualità di Aiuto Medico, presso il Servizio di Anestesia e Rianimazione dell'Ospedale Cardiologico "Lancisi" di Ancona, effettuando, in Equipe, interventi di cardiocirurgia, con le prime tecniche di ipotermia profonda in extracorporea, fra i primi in Italia, agli albori della "*Cardiocirurgia mondiale*".

Successivamente, dal 1997 al 2003, è stato Direttore Medico (Primario) dell'Unità Operativa Complessa di Anestesia e Rianimazione dell'Ospedale di Senigallia, poi, dal 2003 al 2009, di quella dell'Ospedale di Jesi. Presso queste ultime due Strutture, è stato anche Direttore del "Dipartimento di Emergenza" e Responsabile della gestione del "Blocco Operatorio".

In tutti questi anni di responsabilità manageriale nell'esercizio delle attività gestionali in ambito sanitario, peculiari del Direttore di Dipartimento e Direttore di Unità Operativa Complessa (DL 502 e 517 del 1992), ha acquisito esperienze sulla *Governance* e quindi sui "Sistemi di programmazione, controllo e valutazione della *Performance* dei Sistemi Sanitari". Lo svolgimento di attività gestionale economica-amministrativa e tecnico-organizzativa delle risorse umane, strumentali e finanziarie, gli hanno permesso di affrontare e risolvere tematiche di efficienza, efficacia e qualità nell'ambito del "Prodotto/Servizio per la salute dell'individuo".

Come Direttore dell'"Unità Operativa Complessa di Anestesia e Rianimazione" degli Ospedali di Senigallia e di Jesi, ha incrementato i volumi di attività del Reparto, utilizzando al meglio le risorse umane e tecnologiche a disposizione, ottenendo risultati positivi sia qualitativamente che quantitativamente, come, ad esempio, l'aumento della mobilità attiva e la riduzione di quella passiva e l'incremento del 30% di ricoveri, senza aumento di spesa, nella "Rianimazione" di Jesi. Nella gestione ed organizzazione dell'Unità Operativa complessa affidatagli, ha gestito il budget conseguendo gli obiettivi stabiliti dalla Direzione Generale. L'appropriatezza degli interventi ha contribuito al miglioramento continuo della qualità ed al raggiungimento delle aspettative. Ha realizzato appieno l'integrazione delle figure professionali all'interno dell'Unità Operativa, ottimizzando l'utilizzo delle risorse.

Come Responsabile della gestione del "Blocco Operatorio" di Jesi, dove sei specialità chirurgiche svolgono circa 6500 interventi l'anno, ha effettuato il coordinamento e l'integrazione dei servizi, attraverso l'organizzazione e la gestione di problematiche relative alla pianificazione delle eterogenee attività chirurgiche e al controllo delle risorse sia umane che finanziarie ottenendo, con un buon lavoro di Equipe, risultati positivi di efficienza e di appropriatezza operativa, sempre con contenimento delle spese.

Come Direttore del "Dipartimento di Emergenza" dell'Ospedale di Jesi, che comprende anche l'"Unità Operativa di Medicina e Chirurgia d'urgenza" (Pronto Soccorso), dove affluiscono in media 35.000 accessi all'anno, coerentemente all'espletamento delle funzioni spettanti a tale ruolo, ha dovuto affrontare il coordinamento delle Unità Operative in esso comprese e assicurare il funzionamento del Dipartimento stesso. Ha pianificato l'attuazione dei modelli organizzativi, verificando la conformità dei comportamenti e dei risultati, facendo adottare modalità volte al miglioramento dell'efficacia, dell'efficienza, della qualità e dell'integrazione delle attività delle Strutture del Dipartimento stesso. Ha curato l'aggiornamento e la formazione del Personale e migliorato il livello di umanizzazione dell'assistenza erogata all'interno delle Strutture del Dipartimento.

Attività di Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Jesi

E' stato Presidente della "Fondazione Cassa di Risparmio di Jesi", senza interruzioni, dal 16/03/2001 al 27/04/2012.

In tale ruolo ha svolto funzioni di alta direzione e ha maturato conoscenze ed esperienze nell'indirizzo, controllo e gestione della Fondazione con tutte le implicazioni ad essa collegate, relative ad aspetti quali: l'equilibrio finanziario, la politica di erogazione, i rapporti con le Istituzioni.

Ha approfondito la conoscenza delle dinamiche di gestione delle risorse economiche-finanziarie della Fondazione, e ha concorso alla individuazione dei criteri più appropriati per ottimizzare il rapporto rischio/rendimento del portafoglio titoli.

A seguito della decadenza dell'accordo esclusivo col "SanPaolo IMI" sono state esaminate, nel corso della sua presidenza, ipotesi di *Partnership* con altri primari Istituti di credito, quali il "Crédit Agricole" e "Banca Popolare dell'Emilia Romagna". Anche alla valutazione di queste operazioni ha partecipato in prima persona, a nome della Fondazione da lui presieduta.

E' stato consigliere di amministrazione dell'ACRI dal 23/06/2004 al 27/04/2012. Questa esperienza gli ha consentito di approfondire ulteriormente le sue conoscenze nell'ambito del sistema creditizio nazionale e più in generale del sistema di *Corporate governance*. E' stato vice presidente di Banca Marche dal Maggio 2012 all'agosto 2013.

Attività in Amministrazione Pubblica

E' stato Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Jesi dal 1985 al 1987.

Jesi 15/10/2018

Federico Tardioli

